



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 DEL 27/01/2023

OGGETTO: PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI ESPROPRIAZIONE FORZATA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART.159 DEL D.LGS. N.267/2000 - PRIMO SEMESTRE 2023

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di gennaio alle ore 19:25 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Assente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI ESPROPRIAZIONE FORZATA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART.159 DEL D.LGS. N.267/2000 - PRIMO SEMESTRE 2023”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI ESPROPRIAZIONE FORZATA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART.159 DEL D.LGS. N.267/2000 - PRIMO SEMESTRE 2023”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI ESPROPRIAZIONE FORZATA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART.159 DEL D.L.G.S. N.267/2000 - PRIMO SEMESTRE 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15/05/2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP 2022-2024;

Richiamato l'art. 159 del T.U. n. 267/2000 Ordinamento EE.LL., avente ad oggetto: "*Norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti Locali*" e considerato:

- che il comma 1 dell'art.159 del T.U. n. 267/2000 prevede che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi Tesorieri e che gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- che il comma 2 del suddetto articolo dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità, rilevabile anche d'ufficio del giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;
- che il comma 3 del suddetto articolo prevede che per l'operatività dei limiti di cui al comma 2, l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifica gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n.211 del 18/6/2003, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 153, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che, dopo l'adozione della deliberazione di cui al comma 3, l'Ente deve emettere mandati, a titoli diversi da quelli vincolati, "*seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento, se non è prescritta fattura, seguendo l'ordine delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso*";

Vista altresì la sentenza della Corte Costituzionale n.223/2020 depositata il 23/10/2020, secondo cui non è costituzionalmente illegittimo l'art.159 del Tuel nella parte in cui non consente la pignorabilità delle somme di competenza degli enti locali da parte di chi vanta crediti riconducibili al pagamento degli stipendi, al pagamento delle rate dei mutui e all'esercizio di servizi indispensabili.

Visti il Decreto ministeriale 28/5/1993 "*Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane*" e l'art.19 del Decreto Le.65/2012, così come convertito dalla Legge n.135/2012 "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n.65: "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

Ritenuto opportuno quantificare per il primo semestre 2023, sulla base delle previsioni di spesa dell'anno 2023 del bilancio di previsione pluriennale 2022-2024, le somme relative ai punti a), b) e c) del succitato comma 2 dell'art.159 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto quindi di proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) Di quantificare per il primo semestre 2023, ai sensi dell'art.159 del D.Lgs.267/2000, le somme non ammesse a procedure di esecuzione forzata come segue:
 - a) Euro 1.100.000,00 in quanto destinati, nel primo semestre 2023, al pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e ai conseguenti oneri riflessi;
 - b) Euro 185.000,00 in quanto destinati al pagamento delle rate di mutui, leasing e di prestiti obbligazionari che scadono nel primo semestre 2023;
 - c) Euro 2.500.000,00, in quanto destinati all'espletamento nel primo semestre 2023 dei servizi locali indispensabili, individuati alla luce delle funzioni fondamentali definite dall'art.19 della Legge 135/2012 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.65: "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento*

patrimoniale delle imprese del settore bancario”.

- 2) Di quantificare complessivamente in Euro 3.785.000,00 le somme non ammesse a procedure di esecuzione forzata in quanto destinate per il primo semestre 2023 alle finalità di cui ai punti a), b) e c) del succitato comma 2 dell'art.159 del D.Lgs. 267/2000.
- 3) Di dare mandato al Responsabile dell'Area Finanziaria di notificare la presente deliberazione al Tesoriere.
- 4) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, data l'esigenza di disporre del provvedimento da notificare al Tesoriere comunale.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO